



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL
SECONDO TRIMESTRE 2022**

a cura dell'U.O. Statistica e studi



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL SECONDO TRIMESTRE 2022

Nel corso del secondo trimestre del 2022 il commercio estero fiorentino ha mostrato un rallentamento, per certi aspetti, annunciato della variazione tendenziale delle esportazioni, che, cumulando i primi due trimestri, passa dal +38,3% del 2021 al +9,3%; il dato è comunque migliore della variazione del trimestre che ha aperto il 2022 (+5,6%) e ha raggiunto un ammontare complessivamente esportato pari a 9,5 miliardi di euro che rappresenta un valore superiore del 16,3% nei confronti di quello dello stesso periodo del 2019. Ciò è altrettanto vero se confrontiamo i dati annualizzati, in quanto si raggiungerebbe la cifra di 18,3 miliardi di euro pari al 13,2% in più in un anno e al +24,7% rispetto al secondo trimestre 2019. Tutto sommato non sembrerebbe che sia andata proprio male in questa prima parte dell'anno, con un profilo crescente che ha caratterizzato il nostro export locale: si tratta di un responso che si è mosso in parallelo con la fase abbastanza positiva dell'attività industriale in quanto in alcuni settori le criticità nel reperire semilavorati avevano portato ad un sovrapposizione degli ordinativi rimasti da evadere. Ha evidenziato un buon recupero il sistema moda e in particolare pelletteria e calzature nel complesso ammontano a un valore esportato di circa 3,5 miliardi di euro (quota del 37,5%) con un +11,3% per la pelletteria e un +28% per il calzaturiero, che nel corso della pandemia era risultato maggiormente esposto, considerando anche che la pelletteria è inferiore dello 0,4% nei confronti del livello del 2019. Per il breve termine l'export potrebbe ancora risultare in tenuta, risentendo dell'effetto positivo degli ordinativi pregressi, anche se il rapido peggioramento della congiuntura e l'aumento dei prezzi dell'energia portano ad una maggior cautela circa la valutazione delle prospettive del nostro export, considerando una decelerazione della domanda globale di beni strumentali e i rischi di interruzione dei processi produttivi per i settori ad alto consumo di energia. Il tema dei costi energetici è piuttosto rilevante e si potrebbero avere effetti tali da limitare le capacità competitive delle nostre imprese esportatrici.

Esportazioni in provincia in termini cumulati nei principali settori al secondo trimestre 2022

	Quota 2022	Var % 2021/22	Var % 2019/22
Pelletteria	24,4	11,3	-0,4
Calzature	13,1	28,0	29,0
Farmaceutica	12,7	-20,2	17,3
Abbigliamento	11,7	17,5	11,5
Macchine di impiego generale	6,0	-12,1	-12,0
Altre macchine per impieghi speciali	2,7	29,1	31,8
Gioielleria	2,5	31,6	215,5
Maglieria	2,4	1,6	72,5
Bevande	2,3	22,3	25,5
Oli e grassi vegetali	1,7	50,5	54,9

Le importazioni sono aumentate notevolmente e ad un tasso di variazione praticamente quasi doppio rispetto a quello dell'export (+18,9%): ciò non avverte solo l'effetto della crescita dei prezzi all'import, che è più recente ed è strettamente legato al pronunciato aumento dei prezzi dell'energia,

ma risente anche dei problemi legati alla logistica (derivanti sostanzialmente dalle criticità rilevate sulle catene del valore internazionali) e che hanno influito sui tempi e sui costi delle forniture di input produttivi (materie prime e semilavorati). Questo effetto comincia a palesarsi sul saldo della bilancia commerciale che appare in tenuta senza mostrare un aumento significativo sul 2021 (da

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

4,9 a 5 miliardi di euro), ma per la Toscana è diminuito e per l'Italia sembrerebbe addirittura negativo.

Sicuramente da qui a fine anno i prezzi degli scambi con l'estero diventeranno un fattore sempre più incisivo, a seguito dell'acuirsi delle tensioni sul versante dei prezzi degli energetici: il rischio è quello di influire sul deterioramento delle ragioni di scambio, intaccando il saldo della bilancia commerciale (per ora ampiamente positivo per la nostra provincia ma sostanzialmente in stallo).

In termini settoriali, oltre al sistema pelle, fra i comparti che pesano maggiormente sulle vendite estere fiorentine, val la pena di segnalare anche il recupero dell'abbigliamento (+17,5%) e la contrazione tendenziale registrata per il settore farmaceutico (-20,2%) e per le macchine di impiego generale (-12,1%), che iniziano già ad avvertire i primi segnali di rallentamento e sembrerebbero maggiormente esposti alla variabilità dell'attuale ciclo economico internazionale. Da segnalare la buona dinamica per il comparto bevande (i nostri vini a denominazione sostanzialmente) e per gli oli.

Riguardo ai principali paesi partner segnaliamo Svizzera, Francia, Stati Uniti, Germania, Cina e Corea del Sud come intensità di recupero rispetto al 2019; osservando tuttavia l'andamento rispetto allo stesso periodo del 2021 possiamo rilevare la prevalenza del contributo della Svizzera, ma anche una sostanziale stazionarietà della Francia, una contrazione per gli Stati Uniti (-3,5%) e una forte variazione in termini relativi per Cina (+30,4%) e Regno Unito (+19,6%), insieme a Giappone (+24,5%) e a Canada (+67,2%).

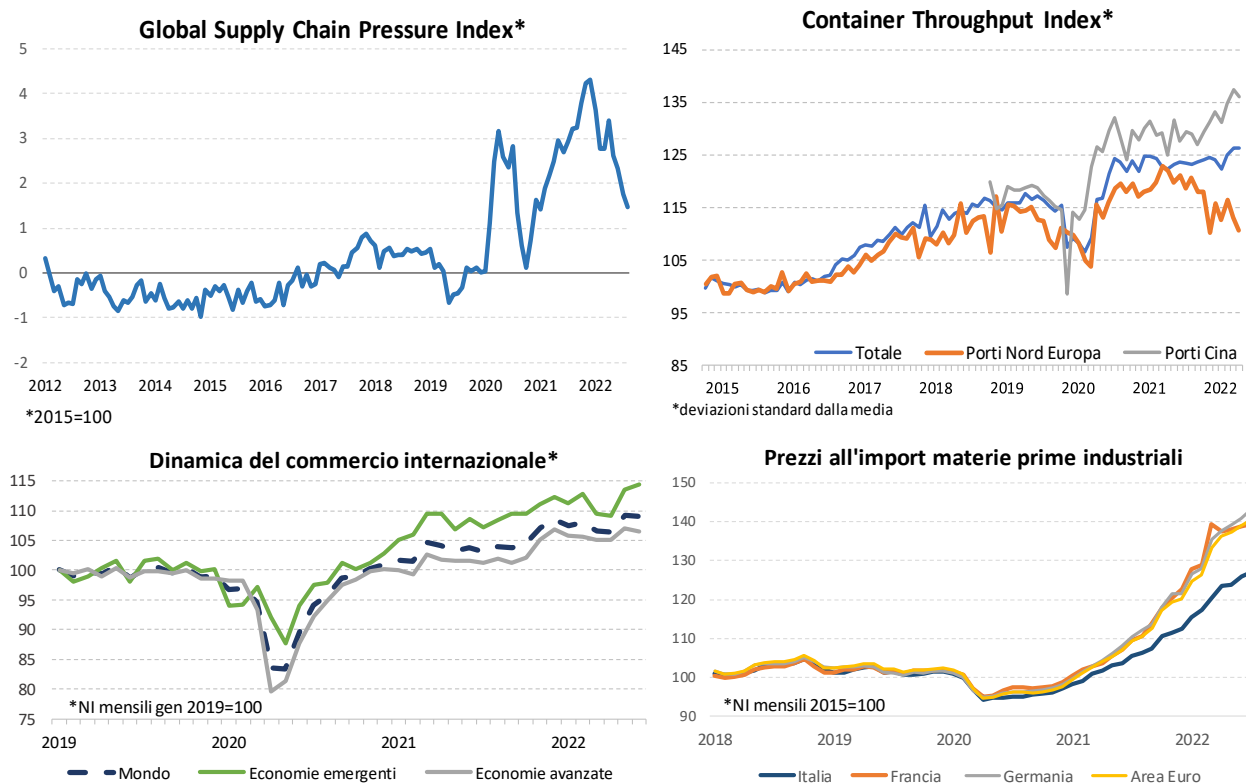
Esportazioni in provincia in termini cumulati nei principali paesi partner al secondo trimestre 2022

	Quota 2022	Var % 2021/22	Var % 2019/22
Svizzera	29,5	11,0	3,7
Francia	13,4	0,0	38,6
Stati Uniti	11,0	-3,5	24,2
Germania	6,4	13,2	9,4
Cina	5,1	30,4	157,2
Corea del Sud	2,7	5,2	74,8
Regno Unito	2,6	21,9	-20,0
Spagna	2,4	19,6	2,3
Giappone	2,3	24,5	74,5
Canada	1,7	67,2	45,7

Per il commercio internazionale un indicatore utile a fornire la dimensione dello shock che ha colpito i paesi europei è dato dalle ragioni di scambio (il rapporto fra i prezzi all'export e i prezzi all'import): confrontando gli ultimi dati disponibili con quelli del 2019 si osserva come il maggior impatto dei prezzi all'import riguardi i paesi (come quelli europei e il Giappone) maggiormente dipendenti dalle fonti estere di energia; in secondo luogo si segnala anche un maggior differenziale positivo per i paesi che esportano materie prime energetiche. E' stata proprio la contrazione delle ragioni di scambio nell'eurozona a portare ad un rapido declino dell'avanzo della bilancia commerciale in valore per effetto dell'incremento del prezzo delle importazioni: Italia, Francia e Germania sembrerebbero i paesi più colpiti. Tuttavia, nel complesso, il commercio internazionale non si è comportato male, se consideriamo una serie di indicatori a partire dalla dinamica globale misurata dall'indice CPB che mostra una crescita tendenziale positiva, ma contenuta per i paesi avanzati, contestualmente ad una maggior intensità per gli emergenti, trainati dalla Cina (considerando il miglioramento della pandemia e il ritiro delle misure di contenimento); in particolare l'indice di movimentazione dei porti elaborato dal Leibniz Institute-ISL, che copre il 60% dei porti globali, segnala un'intensificazione della movimentazione nei porti cinesi rispetto ad un

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

ridimensionamento in quelli del Nord Europa. In parallelo l'indice di pressione delle catene di approvvigionamento della FED di New York, indica un allentamento della pressione dovuto all'attenuazione della domanda e al miglioramento della capacità di trasporto (che segnala indirettamente un'attenuazione nelle catene globali di approvvigionamento).



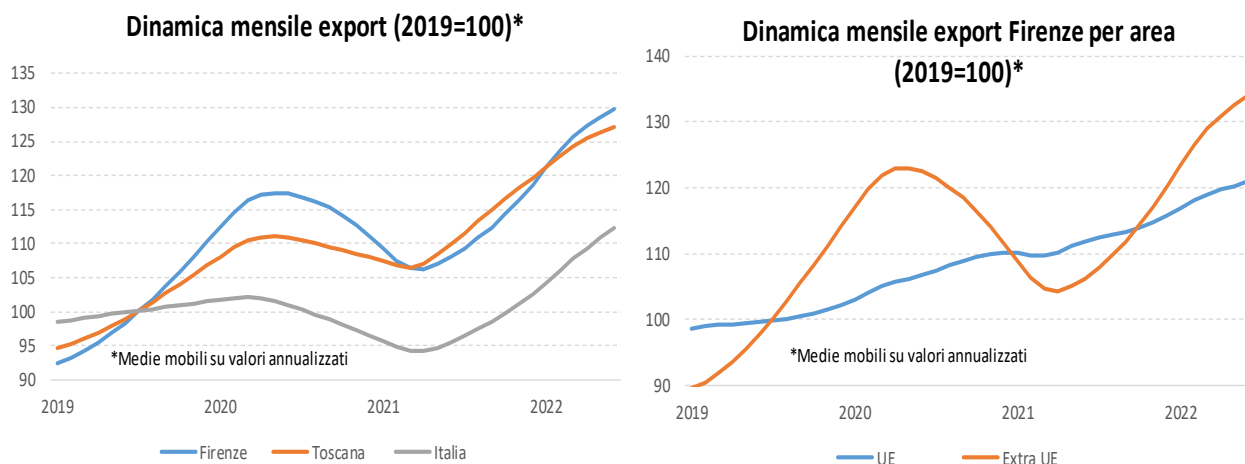
Fonte: elaborazioni su dati FED-New York e RWI-ISL; CPB, Eurostat

L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al II° trimestre 2022 e confronto con il 2021

	Firenze		Toscana		Italia	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	8.658	9.467	23.722	26.067	250.099	306.380
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	3.703	4.404	14.674	18.752	221.398	319.715
Saldo (milioni di € correnti)	4.955	5.063	9.049	7.315	28.701	-13.335
Var % export	38,3	9,3	32,1	9,9	23,7	22,5
Var % import	7,1	18,9	23,2	27,8	23,3	44,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Firenze e Toscana si collocano comunque tra i primi dieci esportatori, considerando le graduatorie territoriali per quota in valore delle esportazioni locali sul totale nazionale; in particolare la Toscana si colloca in quinta posizione con una quota dell'8,5% e un variazione del 9,9%. Firenze occupa la settima posizione, evidenziando una percentuale di incidenza del 3,2% e una variazione del 9,2%.

Prime dieci regioni per quota export al 2° trimestre

	Quota	Var% 2022/21
Lombardia	26,3	22,1
Emilia Romagna	13,8	19,7
Veneto	13,3	19,3
Piemonte	9,3	18,0
Toscana	8,5	9,9
Lazio	5,3	15,9
Friuli VG	3,4	30,8
Marche	3,4	72,5
Campania	2,7	27,8
Sicilia	2,6	78,0

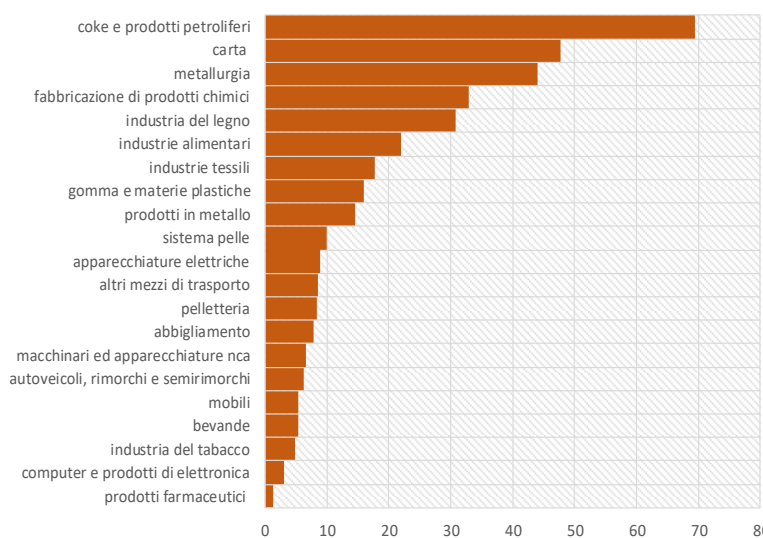
Prime dieci province per quota export al 2° trimestre

	Quota	Var% 2022/21
Milano	8,9	20,5
Torino	4,2	22,7
Vicenza	4,0	19,1
Brescia	3,9	24,5
Bologna	3,4	16,0
Bergamo	3,3	17,2
Firenze	3,2	9,2
Modena	2,9	22,4
Treviso	2,8	18,1
Verona	2,4	15,0

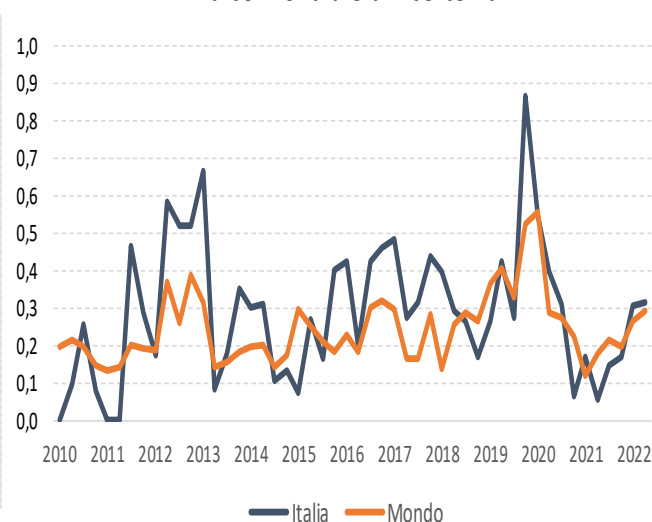
Fonte: elaborazioni su dati Istat

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

var % prezzi all'importazione giu 22/gen 21



Indice mondiale d'incertezza



Fonte: Istat e wordluncertaintyindex.com

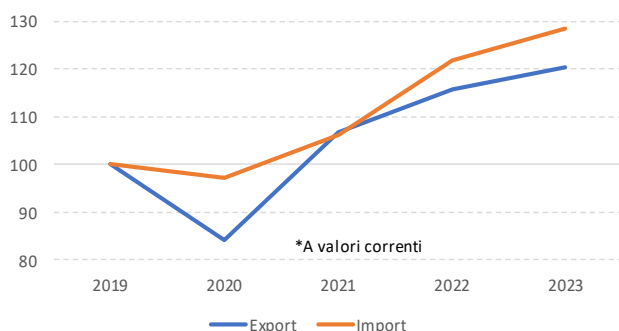
La previsione

Le stime Prometeia mostrano come il commercio estero dal punto di vista delle vendite, in termini correnti, andrebbe a rallentare passando dal +27% a +8,4% a fine 2022 e la dinamica potrebbe andare a dimezzarsi a fine 2023: tuttavia il contributo alla crescita determinato dall'export netto a valori costanti, potrebbe essere negativo quest'anno, considerando sia un'accelerazione delle importazioni e soprattutto l'effetto della perdita di ragioni scambio che andrebbe a determinare un deterioramento del saldo della bilancia commerciale dei beni.

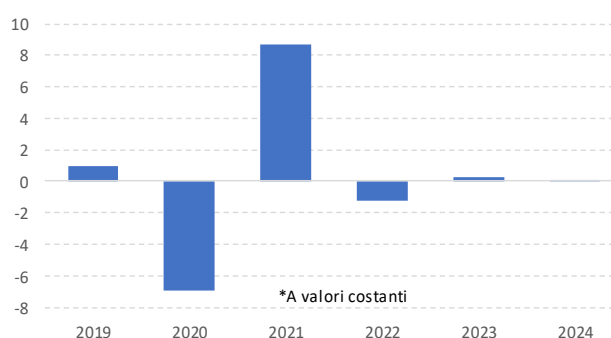
Indipendentemente dai vari scenari che si possono aprire e legati a tre variabili cardine come il proseguimento della guerra in Ucraina, il razionamento del gas e la persistenza dell'accelerazione dell'inflazione, dopo aver assistito all'aumento dei prezzi delle bollette domestiche, stiamo passando ad una ulteriore fase di trasferimento degli effetti dei prezzi energetici sui costi di produzione dei beni finali. Infine su questo pesa anche la probabile decelerazione della domanda internazionale, che andrebbe a pesare sulla base per l'esportazione locale. La normalizzazione della politica monetaria, insieme alla persistenza degli alti livelli dei prezzi al consumo (e i sottostanti prezzi all'import) rappresentano le principali minacce alla tenuta della crescita e al contributo del commercio internazionale: ad una moderazione del grado di incertezza collegato alla guerra in Ucraina si affianca il crescente peso della dinamica inflazionistica sulla domanda aggregata e sul reddito disponibile in termini reali da parte delle famiglie.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Previsione dinamica aggregata export e import*

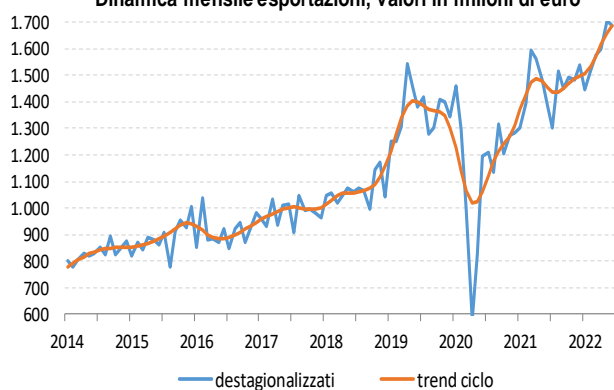


Contributo dell'export netto alla crescita locale*

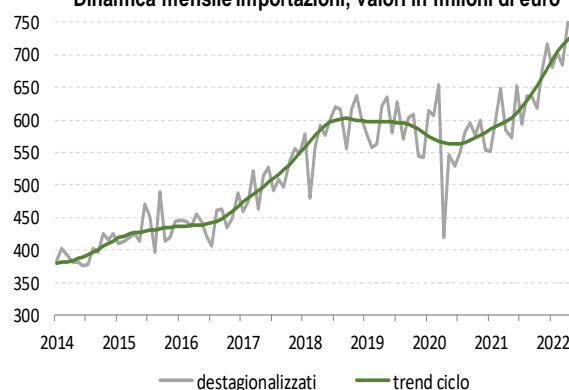


Fonte: elaborazioni su dati Prometeia

Dinamica mensile esportazioni, valori in milioni di euro



Dinamica mensile importazioni, valori in milioni di euro



Fonte: elaborazioni su dati Istat

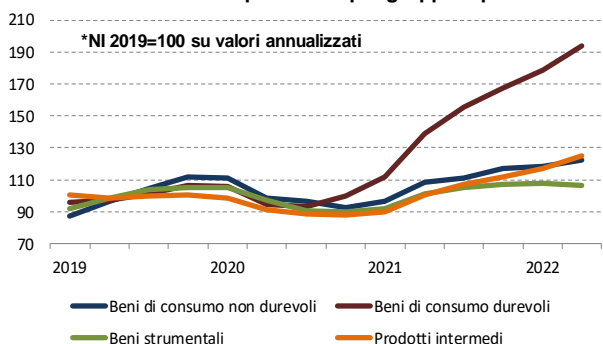
Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al secondo trimestre Valori in euro

	Import				Export			
	Quota % 2022	Var % II 2022	Var % I 2022	Var % II 2022	Quota % 2022	Var % II 2022	Var % I 2022	Var % II 2022
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	7,0	20,3	10,4	14,8	4,7	4,0	34,5	33,3
Sistema moda	21,2	-0,9	16,1	26,8	53,6	57,4	14,8	16,2
Prodotti tessili	2,4	-18,3	33,1	26,0	1,4	23,4	19,9	23,6
Articoli di abbigliamento	6,9	5,5	2,7	16,3	14,3	47,9	8,3	14,7
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	11,9	-0,3	21,8	33,9	37,8	63,0	17,2	16,6
di cui Cuoio e pelletteria	7,2	-6,8	39,9	42,0	24,6	55,8	11,1	11,3
di cui Calzature	4,7	10,0	0,1	23,1	13,2	80,9	30,3	28,0
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	0,7	22,0	88,6	83,8	0,3	52,3	26,9	25,2
Carta e prodotti di carta	2,3	20,0	46,8	43,3	0,4	36,6	12,3	15,1
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,1	11,3	43,6	32,3	0,026	50,4	-66,7	56,5
Sostanze e prodotti chimici	7,9	22,8	66,4	49,8	2,6	42,7	31,3	30,8
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	24,6	-15,87	-1,5	3,0	12,9	10,0	-34,0	-20,1
Articoli in gomma e materie plastiche	5,6	48,7	23,3	26,4	1,7	31,1	34,9	27,8
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	15,6	73,6	78,9	1,2	33,9	27,6	32,5
Prodotti della metallurgia	3,1	80,5	47,6	39,4	0,8	18,9	40,9	48,8
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1,9	33,6	30,3	30,2	1,3	15,5	28,5	33,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,8	20,2	6,7	10,1	2,8	39,9	24,3	22,6
Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	0,8	17,2	5,1	-8,1	1,0	41,8	15,4	20,5
Apparecchi elettrici	4,5	33,4	82,4	73,6	0,9	37,8	-25,5	-13,2
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	6,3	13,7	-8,7	-6,6	10,1	22,6	1,8	-2,2
Macchine di impiego generale	4,0	22,6	-19,6	-19,6	6,1	15,7	-6,5	-12,1
Altre macchine di impiego generale	1,3	-7,7	-3,4	10,3	1,0	58,8	5,9	2,3
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,6	67,0	-24,9	-24,0	1,4	54,6	-8,3	-18,4
Altri mezzi di trasporto	1,3	24,7	1,8	23,0	0,8	55,6	34,5	42,6
Mobili	0,3	42,9	24,9	21,8	1,0	56,3	22,1	20,3
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3,7	26,9	31,6	48,2	3,5	112,8	20,7	28,2
Totale manifatturiero	100,0	6,0	14,7	18,8	100,0	38,2	5,5	9,2

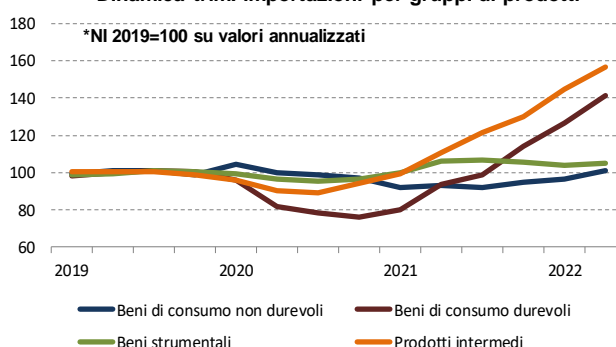
Fonte: elaborazioni su dati Istat Coeweb

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

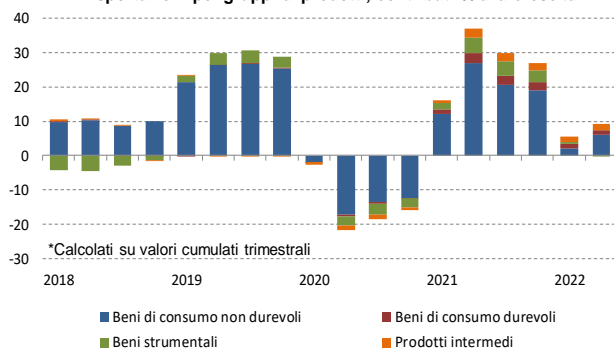
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



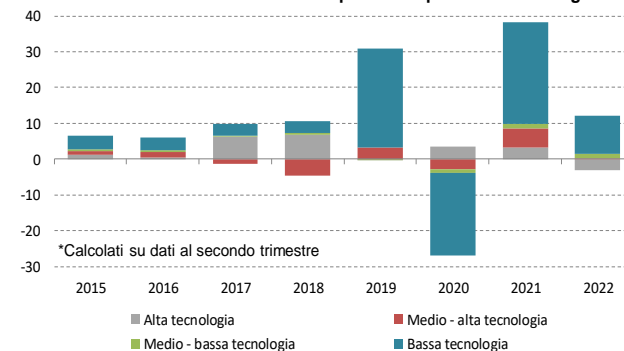
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico*



Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2022	Var%		Quote%	
		2021	2022	2021	2022
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	2.310.686.164	55,8	11,3	24,0	24,4
CB152-Calzature	1.237.194.571	80,9	28,0	11,2	13,1
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	1.206.206.311	10,2	-20,2	17,5	12,7
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	1.106.714.678	41,9	17,5	10,9	11,7
CK281-Macchine di impiego generale	568.950.194	15,7	-12,1	7,5	6,0
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	258.972.552	31,2	29,1	2,3	2,7
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	236.269.141	215,2	31,6	2,1	2,5
CB143-Articoli di maglieria	225.056.160	81,0	1,6	2,6	2,4
CA110-Bevande	218.256.437	8,9	22,3	2,1	2,3
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	164.300.120	1,6	50,5	1,3	1,7
CG222-Articoli in materie plastiche	149.229.836	27,1	28,3	1,3	1,6
CH259-Altri prodotti in metallo	108.179.812	10,5	34,3	0,9	1,1
CL291-Autoveicoli	105.252.617	50,1	-10,0	1,4	1,1
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	100.723.551	43,1	25,1	0,9	1,1
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	97.068.325	41,8	20,5	0,9	1,0
CM310-Mobili	95.688.485	56,3	20,3	0,9	1,0
CK282-Altre macchine di impiego generale	92.006.687	58,8	2,3	1,0	1,0
CL309-Mezzi di trasporto n.c.a.	69.553.498	65,1	44,1	0,6	0,7
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	68.380.747	58,1	3,6	0,8	0,7
CB139-Altri prodotti tessili	66.062.602	21,9	21,1	0,6	0,7

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote%	
	2022	2021	2022	2021	2022
CF211-Prodotti farmaceutici di base	750.748.646	-5,6	50,5	13,5	17,0
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	306.128.352	-6,8	42,0	5,8	7,0
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	290.240.204	-23,9	-43,3	13,8	6,6
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	249.112.602	5,5	15,4	5,8	5,7
CB152-Calzature	197.987.961	10,0	23,1	4,3	4,5
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	173.298.526	26,6	5,1	4,5	3,9
CK281-Macchine di impiego generale	169.757.073	22,6	-19,6	5,7	3,9
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	163.483.542	21,1	56,8	2,8	3,7
CG222-Articoli in materie plastiche	123.223.395	31,0	23,4	2,7	2,8
CG221-Articoli in gomma	115.360.695	75,2	29,8	2,4	2,6
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	94.182.694	79,1	40,9	1,8	2,1
CE205-Altri prodotti chimici	93.328.302	0,8	23,5	2,0	2,1
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	82.374.847	21,8	47,2	1,5	1,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	82.111.179	18,4	36,3	1,6	1,9
CI262-Computer e unità periferiche	74.065.908	46,4	16,8	1,7	1,7
CJ272-Batterie di pile e accumulatori elettrici	70.609.411	206,8	500,9	0,3	1,6
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	66.449.410	22,0	2,9	1,7	1,5
CH259-Altri prodotti in metallo	61.179.910	32,9	26,4	1,3	1,4
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	58.610.127	-0,8	-0,2	1,6	1,3
CK282-Altre macchine di impiego generale	55.137.516	-7,7	10,3	1,4	1,3

Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti	Quote%		Var%	
	2022	2021	2022	2021	2022
Svizzera	2.769.764.762	29,1	29,5	70,9	11,0
Francia	1.258.134.752	14,6	13,4	8,1	0,0
Stati Uniti	1.030.465.417	12,4	11,0	84,8	-3,5
Germania	597.150.772	6,1	6,4	0,9	13,2
Cina	478.061.234	4,3	5,1	94,5	30,4
Corea del Sud	251.348.054	2,8	2,7	103,2	5,2
Regno Unito	242.621.379	2,3	2,6	-19,5	21,9
Spagna	220.753.527	2,1	2,4	8,1	19,6
Giappone	214.486.028	2,0	2,3	99,8	24,5
Canada	157.839.030	1,1	1,7	-2,3	67,2
Paesi Bassi	133.433.417	1,4	1,4	45,2	13,7
Hong Kong	116.632.731	1,3	1,2	21,5	2,2
Russia	111.638.495	0,9	1,2	-0,4	50,9
Messico	88.483.197	0,7	0,9	-3,7	54,5
Polonia	77.537.465	0,9	0,8	74,6	2,7
Austria	73.344.633	0,6	0,8	23,0	33,7
Australia	68.838.023	0,7	0,7	18,5	21,8
Turchia	68.600.080	0,6	0,7	67,9	41,1
Emirati Arabi Uniti	62.415.185	0,9	0,7	38,2	-17,0
Romania	62.299.135	0,7	0,7	25,3	8,0

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2022	Quote%		Var%	
		2021	2022	2021	2022
Stati Uniti	813.080.167	17,8	19,2	13,0	28,2
Germania	562.860.303	21,0	13,3	10,0	-25,0
Cina	480.961.484	7,6	11,3	-16,7	77,7
Francia	334.093.204	8,8	7,9	39,7	6,7
Svizzera	255.077.820	6,5	6,0	3,2	9,7
Spagna	243.126.317	5,6	5,7	23,7	22,6
Paesi Bassi	222.205.895	5,4	5,2	9,8	14,7
Irlanda	153.184.460	2,3	3,6	-75,3	88,6
Belgio	114.258.986	1,8	2,7	43,3	81,9
India	74.465.786	1,3	1,8	46,9	66,1
Repubblica ceca	68.331.534	1,4	1,6	115,0	34,6
Polonia	57.605.812	1,0	1,4	36,9	58,1
Taiwan	55.214.007	1,5	1,3	90,4	2,6
Austria	54.067.233	1,5	1,3	140,9	3,7
Brasile	46.700.729	1,0	1,1	134,8	26,8
Tunisia	45.095.299	1,0	1,1	-3,6	25,9
Romania	42.896.455	1,0	1,0	5,3	24,7
Serbia	33.385.614	0,6	0,8	119,3	52,6
Turchia	32.692.032	1,0	0,8	9,9	-4,2
Ungheria	31.906.237	0,9	0,8	27,4	-3,3



**Camera di Commercio
Firenze**
dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

**Ufficio Studi e statistica
Piazza dei Giudici, 3**

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it